

***Il Mattinale***

Roma, domenica 11 maggio 2014



**11/05**

*a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera*

**SIAMO TUTTI CON BERLUSCONI!**

**Parole chiave Parole chiave Parole chiave Parole chiave**

## **BERLUSCONI ALTERNATIVA AL CAOS**

**Forza di futuro** – Negli interventi pubblici, nelle interviste, non c'è traccia di nostalgia, né di rimpianto. Solo idee nuove ed energie per realizzarle con il suo popolo: nuova Italia, Europa meno tedesca e più italiana, più crediti e investimenti con Banca europea che stampi moneta, pensioni minime a 800-1000 euro. Un luogo dove con Forza Italia e Silvio Berlusconi staremo meglio tutti, anche gli animali e i loro padroni.

**Perché** – Serve Forza Italia vincente. "Dopo 20 anni, siamo se possibile in una situazione peggiore del 1994". Così Silvio Berlusconi, nel suo intervento all'evento organizzato dal Dipartimento amici degli animali di Forza Italia nel chiostro dei glicini della Società umanitaria in via Santa Barnaba 38. "Questo perché il 90% degli esponenti non ha mai rinnegato le sue radici comuniste, anche Renzi deve fare i conti con una maggioranza del suo partito che è della vecchia guardia". Ma rispetto al 1994, oggi secondo Berlusconi ci sono anche l'economia in crisi e un astensionismo altissimo, oltre ai grillini.

**Adolf Grillo** – "Ho finito di leggere qualche giorno fa i discorsi che Adolf Hitler fece nella campagna elettorale del 1932. Se cambiate i riferimenti temporali, chiunque penserebbe che potrebbero essere di Grillo. Siamo in un momento pericoloso, e dobbiamo farlo capire ai moderati, non possono più stare alla finestra, devono essere responsabili del nostro comune destino", ha aggiunto Berlusconi, ribadendo che "ho il terrore che Grillo abbia la maggioranza". "Sono una setta, Grillo non tollera la democrazia" aggiunge, classificando gli elettori del M5s come "incazzati perché disperati".

**Brogli** – "Tutti i Club Forza Silvio si stanno organizzando per fare in modo che dal 25 maggio ci siano molte sezioni presidiate dai rappresentanti" di Forza Italia. E' quanto ha annunciato Silvio Berlusconi: occorre "evitare tutti i brogli che ci hanno portato a perdere milioni di voti" in passato.

**Per vittime giustizia** – "Se ci fosse un partito delle vittime degli errori della giustizia prenderebbe il 18, 20 e 21 per cento secondo tre sondaggi che abbiamo commissionato. In Italia ci sono milioni di vittime della giustizia, e io ne so qualcosa". Così Silvio Berlusconi. "Il nostro compito è rintracciare chi è stato maltrattato da questa giustizia e che si basa su regole non democratiche".

**Pro animalibus** – "Ove avessimo in queste elezioni quella grande maggioranza necessaria per cambiare la Costituzione, abbiamo deciso di presentare un piano che riguarda tutto il mondo degli amici dell'uomo". Lo ha annunciato il leader di FI, Silvio Berlusconi, intervenendo a una kermesse pro quattro zampe promossa a Milano dall'ex ministro Michela Vittoria Brambilla. Tra le altre proposte illustrate dall'ex premier c'è quella di istituire un garante per i diritti degli animali, l'assicurazione obbligatoria per le quattro zampe, l'abolizione del 22% di Iva su cibo e prodotti per 4 zampe e il pagamento di alcune prestazioni veterinarie a carico del Sistema Sanitario Nazionale. Misure che, ha denunciato ancora Berlusconi, "non hanno mai trovato nessun supporto da parte della sinistra".

**Dudù Act** – Sul sito internet [www.freewebonline.it](http://www.freewebonline.it) sono stati nuovamente pubblicati i dossier 'Per un Dudù Act. Proposta per un welfare animale' (slide n. 844) e 'Il nostro impegno per gli animali' (slide n. 845). Sono due documenti curati dal Gruppo di Forza Italia alla Camera dei Deputati e che contengono le proposte e le idee del partito azzurro per una legislazione che vada realmente incontro agli animali e ai loro padroni.

**Metodo Bergamo** – Siamo la maggioranza nel Paese, noi moderati. I poteri forti da sempre puntano a dividerci. Dalla città lombarda un esempio di coalizione forte e vincente. Da Forza Italia a Ncd, a Lega e Fratelli d'Italia a sostegno compatto e coerente al candidato sindaco. Evitare di cedere alle provocazioni di chi cerca, nel Nuovo centro destra, di creare pretesti per giustificare un'alleanza organica con il Pd. I moderati sono la maggioranza nel Paese.

**Noi, i moderati** – Ci sono due estremi oggi in Italia: Renzi in mano a una sinistra ancorata alla vecchia ideologia statalista e conservatrice e Grillo, pericoloso come un nuovo nazismo, che inganna tanti. Il centrodestra è il vero centro dello schieramento, unica alternativa alla follia. Necessità di affermarsi alle europee per salvare l'Italia dal caos.

**Scalfari** – Per una volta diamo non una ma due ragioni a Scalfari. Quando dice che Grillo è pericolosissimo, distruttore di tutto. Quando dimostra che il Senato alla Renzi è una pagliacciata assoluta. È necessaria una Costituente per realizzare riforme che stravolgono l'attuale assetto Costituzionale.

**Panebianco** – Intelligente editoriale di Angelo Panebianco sul "Corriere". Nostra libera traduzione. Il rischio è che i poteri forti, usando la peculiarità delle elezioni europee, riproducano lo schema disastroso della Prima Repubblica. Con il Pd di Renzi al posto inamovibile del potere (molto meno liberale, peraltro) e il fattore G(rillo) dall'altra. Con la eliminazione surrettizia dell'espressione maggioritaria dei moderati.

**Mafiosi** – Mafiosi sono i poteri forti che cercano di sfregiare Forza Italia come nido di mafiosi. Esemplari e vergognosi i titoli su Scajola, quando il Gip ha negato esistano indizi a qualificare l'accusa, e il trattamento riservato a Dell'Utri (ripetiamo: uomo innocente e torturato da vent'anni).

**Expo** – L'inchiesta non tocca la politica. Ma ambiti contigui e parassitari. La colpa della politica è la sua debolezza, non il suo strapotere inesistente.

**Tecnica** – Assistiamo alla solita tecnica, di un particolare al giorno per via via schizzare di fango questo o quell'altro personaggio politico. Nessun dubbio viene fatto emergere. Le critiche demolitive sull'inchiesta da parte del Procuratore aggiunto Robledo, non esistono più, sloggiate dai frammenti fuori contesto di intercettazioni.

**Custodia cautelare** – Uso del carcere come strumento di tortura come durante Tangentopoli? Con l'aggravante che stavolta riguarda ultrasessantenni? Sospetto amaro.

**Riflessione sulla leggerezza** – Insostenibile leggerezza dell'essere del governo Renzi che oltre ai proclami, nei primi cento giorni di governo, non ha prodotto nulla che abbia un respiro politico. Dove sono le tanto decantate politiche di rilancio dell'occupazione e dell'economia? Le imprese chiudono falciate dalla contrazione dei consumi e la nostra dorsale industriale si sta consumando tra delocalizzazione e chiusure forzate ad opera della magistratura. I nuovi investimenti sono un'utopia per il credit crunch e le difficoltà burocratiche che rallentano qualsiasi attività. I pochi investitori stranieri che ancora tentano di sbarcare in Italia sono abbandonati a loro stessi e lasciati in balia della ragnatela burocratica che li cattura e poi li inghiotte. Anche quel poco che aveva creato il governo Letta (la task force Destinazione Italia) è stato abbandonato dall'attuale governo che forse ritiene più utili 53 euro mensili che centinaia di milioni (queste sono le cifre) di investimenti che potrebbero realmente creare occupazione stabile e qualificata in tutta Italia.

---

# Il meglio della settimana

---

## INDICE DEGLI EDITORIALI

### Giovedì 8/ Venerdì 9 maggio 2014

1. **Giovedì 8** – *Caos Giustizia. A Milano vige l'obbligatorietà del pm Boccassini contro Berlusconi* p. 6
  2. **Giovedì 8** – *Caos riforme. Al Senato è stato approvato un mostro giuridico a due teste* p. 8
  3. **Giovedì 8** – *Caos doppio forno. Berlusconi sta donando il sangue al governo Renzi* p. 10
  4. **Venerdì 9** – *Berlusconi a Cesano Boscone: l'assurdità di una pena travolta dalla forza di trasformare il male in bene. Da qui la spinta per la nostra campagna elettorale* p. 14
  5. **Venerdì 9** – *Sospetti, tremendi sospetti. Pm e arresti perfetti (per la campagna elettorale di Grillo). Che cosa non funziona in questa parata di manette. Dubbi, coincidenze, intercettazioni* p. 16
  6. **Venerdì 9** – *Abbiamo salvato ancora una volta il governo e la faccia di Renzi e per tutta risposta lui dà un giudizio morale di Berlusconi, qualificandolo come pregiudicato. Lui è generoso e perdona, noi molto meno* p. 19
- Le vignette della settimana** p. 21
- Sondaggi* p. 23
- Per saperne di più* p. 25

(1)

---

**Giovedì 8 maggio**

---

**Caos Giustizia. A Milano vige l'obbligatorietà del pm Boccassini contro Berlusconi.**

**Sfregiando le procedure.**

**Che ne dice il Presidente Napolitano, Presidente del Csm? Più fumus persecutionis di così...**

---

**L**a **Procura di Milano** è oggi in gran spolvero, con la conferenza stampa che vede fianco a fianco in diretta tivù, il procuratore capo **Edmondo Bruti Liberati** e l'aggiunta **Ilda Boccassini**. Sorridentissimi per numerosi arresti in ambito Expo.

Immagine lucente, ma sotto la corazza argentea della legalità dura e pura, la biancheria che adesso sta esaminando il Consiglio superiore della magistratura non ha lo stesso lindore.

Qualcosa di **poco trasparente** è alla fine stato ammesso dal medesimo Bruti Liberati.

Vale a dire un procuratore aggiunto non ha condiviso questa inchiesta, non ha firmato: insomma – si scusi il francesismo – ha piantato casino su questo modo di fare, caratterizzato da **strani protagonismi**. E se ne erano avuti sentori sin dalle settimane scorse, quando un **malloppo di contestazioni** è stato portato all'attenzione del Csm non da un "laico" ma da una toga, anzi da una toghissima, che ha svelato **come il caos regni a Milano**.

**Un caos che però, quando c'è di mezzo Berlusconi, ci vede benissimo, e colpisce usando le armi specialistiche, i tiratori scelti.**

Anche se i ruoli e le tabelle assegnerebbero altri magistrati all'indagine. E qui siamo alla patata bollente o rossa che dir si voglia.

In una deposizione del Procuratore generale di Milano, **Manlio Minale**, salta fuori una verità che la dice lunga sulla **attitudine manovriera in senso antiberlusconiano della Procura di Milano**.

È accaduto quando **Bruti Liberati** ha messo l'**inchiesta cosiddetta Ruby** nelle mani di **Ilda Boccassini**, sua storica arcinemica e principale accusatrice nelle aule di Tribunale sin dal caso Ariosto.

Stavolta non è solo questione di una prassi antipatica, ma alla fine ahinoi consuetudinaria: quella per cui **personaggi grossi finiscono nelle mani di pm grossi, abituati ai riflettori**. In questo caso, la faccenda palesa uno sbrego delle regole procedurali.

**Siamo al pm ad personam, al pm specializzato contro Berlusconi.**

Infatti la **Boccassini**, secondo **Minale**, ha interrogato un teste decisivo per l'inchiesta, senza avere "la titolarità del fascicolo", ma – a quanto pare – sulla base di un consenso informale, espresso solo verbalmente, del procuratore **Bruti Liberati**.

Il tutto – secondo il procuratore aggiunto, **Alfredo Robledo**, che ha denunciato le anomalie – sarebbe una prassi anomala e suscettibile di provvedimenti disciplinari.

Tutto questo getta molte ombre. Come sappiamo in Italia esiste **l'obbligatorietà dell'azione penale** nella Costituzione formale, in quella materiale dev'esserci anche, per Berlusconi, l'obbligatorietà del pm Boccassini.

Che ne dice il Presidente **Napolitano**, Presidente del Csm? Non è una prova di fumus persecutionis? Più di così...

(2)

---

**Giovedì 8 maggio**

---

**Caos riforme. Al Senato è stato approvato un mostro giuridico a due teste. Contro le regole e la democrazia. Si dimettano Boschi e Finocchiaro. Il Quirinale può tollerare un simile sfregio alle istituzioni?**

---

Quel che è accaduto nella **fosca serata di martedì al Senato** merita che si accenda un faro per vederci meglio. E – osiamo domandare – perché vi diriga il vigilante sguardo il **Presidente della Repubblica**, Giorgio Napolitano, garante di forma e sostanza della nostra democrazia parlamentare.

**Alla Commissione Affari costituzionali si doveva dare il là alla riforma del Senato**, cardine del programma istituzionale del governo Renzi. È accaduta una **mostruosità che offende il diritto**, la logica e il buon senso.

Infatti dapprima si è votato e approvato un documento (**l'ordine del giorno Calderoli**) con contenuti di indirizzo ben precisi e vincolanti (vincolanti come tutto ciò che viene votato secondo i canoni della democrazia rappresentativa), poco dopo è stato posto ai voti un **documento del governo** che, spregiando bellamente la volontà dei parlamentari e con il concorso indecente della **Presidente Finocchiaro**, prescriveva esattamente il contrario.

Questo non poteva e non doveva accadere. Con ogni evidenza un primo voto preclude la possibilità del successivo che lo contraddirebbe, in presenza di unità di materia, contesto, e tempo. *Ne bis in idem*, dice un principio giuridico che somiglia molto al principio di non contraddizione aristotelico (quarto libro della Metafisica) senza cui non esiste ragionamento sensato.

Se non ci si crede, **si legga la tavola dove mettiamo uno dinanzi all'altro i due testi. Sono due Senati di Repubbliche agli antipodi tra di loro.** Un documento è scritto con la testa e con le mani, l'altro, per usare decoroso linguaggio, solo coi piedi.

**Esito: un mostro giuridico a due teste**, una digrignante contro l'altra. *Horribile visu.*

Giustamente **Berlusconi ha mantenuto fede alla parola data.** Non ha voluto mandare a monte il cammino delle riforme, scegliendo di fidarsi della parola di Renzi, che gli ha prospettato la caduta del cammino di riforme, materia del Patto di gennaio, in caso di bocciatura del testo governativo. Peccato che Renzi non avesse alcun diritto di avanzare questa pretesa leonina. È il **classico esempio di azzardo morale.**

Ci ponga mente il **Capo dello Stato**: com'è possibile che la pietra angolare su cui deve reggersi il cammino di riforme istituzionali sia frantumata sin dall'inizio da una lontananza siderale tra la volontà specifica del governo e quello della volontà espressa a chiare lettere da una commissione? Non esiste che il nuovo inizio di una nuova età repubblicana sia macchiato da una distorsione (Camusso) delle regole così da piegare il potere legislativo alla volontà dell'esecutivo.

**Doveva essere la stagione delle riforme, una primavera di luce e rugiada di novità, siamo alle brume e ai giochini propagandistici della ministra Boschi che si fissa sulla sua riforma scritta con i piedi**, e propone un testo di riforma a quel punto irricevibile, e messo ai voti solo grazie alla complicità fuorilegge della Presidente di Commissione. Dovrebbero dimettersi entrambe: Boschi e Finocchiaro.

Com'è potuto accadere che il **Presidente Grasso** abbia accettato una simile aberrazione, ritenendo validi entrambi i documenti che dicono il contrario l'uno dell'altro?

Per fortuna la catena di comando istituzionale non finisce a Palazzo Madama, ma va più su, fino al Quirinale. Da cui ci aspettiamo una risposta dirimente.

(3)

---

**Giovedì 8 maggio**

---

---

**Caos doppio forno.  
Berlusconi sta donando il sangue al governo Renzi**

---

Intervista di **RENATO BRUNETTA** rilasciata a *Dagospia*

**F**orza Italia sta "donando il sangue" al governo Renzi per mantenere i patti del Nazareno. Ma questa situazione "non può andare avanti all'infinito" e Giorgio Napolitano dovrebbe far votare gli italiani.

**Renato Brunetta**, presidente dei deputati di Forza Italia, il giorno dopo il salvataggio azzurro sulla riforma del Senato cara a Renzi la spiega solo con la "grande generosità" di Silvio Berlusconi, che "sta portando avanti la scelta istituzionale del 18 gennaio costi quel che costi".

Ma per l'economista veneziano **la politica delle due maggioranze non ha senso**, perché non ha senso distinguere tra riforme "istituzionali" e altre riforme, come quella del lavoro o della Pubblica amministrazione.

**Professore, ieri sera in Senato avete dato un avvertimento a Renzi, votando l'ordine del giorno Calderoli, ma alla fine resta il fatto che Forza Italia ha salvato il governo...**

"Guardi, la faccenda è molto semplice. Silvio Berlusconi ha fatto una scelta istituzionale il 18 gennaio scorso, incontrando Renzi al Nazareno, e la sta portando avanti costi quel che costi, anche dal punto di vista del consenso. Su questo a Berlusconi bisogna solo dire "Chapeau!". Non tutti

nel partito sono d'accordo, ma si tratta di una grande scelta istituzionale e altruista, soprattutto considerando quello che ha dovuto sopportare".

### **In politica di altruismo se ne vede poco, però.**

"E invece è andata e sta andando così. Berlusconi ha fatto un accordo e lo sta rispettando, nonostante le amarezze che ha dovuto sopportare dalla politica e dalle istituzioni. Basti pensare alla decadenza da senatore, alla costituzione del Senato come parte civile al processo di Napoli e all'affidamento ai servizi sociali".

### **Ciò non toglie che lei non sembra tanto d'accordo su tutta questa "generosità" nei confronti di Renzi.**

"Io non posso non apprezzare la valenza morale della coerenza e della responsabilità dimostrate anche ieri da Berlusconi. Ma dal punto di vista politico devo fare delle altre valutazioni".

### **Le ascoltiamo volentieri.**

"La cosiddetta politica dei due forni, o delle due maggioranze, non può andare avanti. Non si può fare per un motivo molto semplice, ma che finora nessuno ha ancora spiegato bene. In realtà non è assolutamente possibile distinguere tra le cosiddette riforme costituzionali e le altre riforme annunciate da Palazzo Chigi. La riforma del lavoro non è forse "istituzionale"? L'atteggiamento responsabile di Forza Italia su euro e Fiscal Compact non è forse "istituzionale"? E anche la riforma della Pubblica amministrazione è "istituzionale".

### **Se ha ragione lei, cade la giustificazione del segretario del Pd con il suo partito: le riforme istituzionali si fanno con la più grande forza d'opposizione, ma sul resto si va avanti come rulli in compagnia di Alfano e dei centristi.**

"Anche in passato, questa distinzione tra riforme istituzionali e riforme "normali" non l'ho mai sentita veramente come un qualcosa di effettivo.

Ma oggi di sicuro non vale più. Le riforme che intervengono sul perimetro dello Stato e sull'azione di governo sono una sola cosa. Non è possibile avere due maggioranze. Io questo lo dico dal primo giorno".

### **E' l'ultima volta che salvate Renzi?**

"Ripeto, Berlusconi ha fatto una scelta di alto profilo che rispetto. Dico solo che se Renzi vuole portare a casa le sue riforme, allora che si procuri la sua maggioranza e non chieda soccorso azzurro o di altro colore. In queste settimane ha chiesto voti a Sel e a fuoriusciti grillini. Nei fatti ha una maggioranza di Arlecchino. Non è serio, non è accettabile".

### **Sì, ma quanto dura?**

"La grande responsabilità di Forza Italia e di Berlusconi non può essere infinita".

### **Rischiate di perdere voti. Perché mai un disoccupato che ce l'ha con il governo dovrebbe votare Forza Italia, che fa accordi con Renzi, e non Grillo?**

"Noi pensiamo che l'elettore sia intelligente. E da questo punto di vista penso che Berlusconi abbia ragione, ma ripeto: una posizione di questo genere non può durare all'infinito. Quando si dona il sangue, a un certo punto ci si deve fermare, se no si rischia il collasso".

### **Ma siamo in politica. Vanno bene le donazioni di sangue, ma qualcosa in cambio sarà stato dato a Berlusconi, no?**

"Assolutamente no! Si tratta di una scelta assoluta. Nulla in cambio e nessun vantaggio".

### **E la famosa "agibilità politica" che cos'è?**

"Ma stiamo scherzando? Lo dimostrano i fatti. La storia dell'agibilità politica "concessa" a Berlusconi è del tutto risibile. La verità è che a lui

non è stato risparmiato niente di niente. Per l'affido in prova l'hanno trattato più duramente di tanti altri cittadini, sia come tempi sia come rigore".

**Non sembra tanto. Una volta a settimana, mezza giornata...**

"Ma quando mai i carabinieri vanno da un affidato in prova ai servizi sociali per controllare scrupolosamente se ottempera a tutti gli obblighi, com'è avvenuto mercoledì? Non fanno tutti i controlli neppure su chi è agli arresti domiciliari".

**Torniamo alle elezioni. L'abbraccio con Renzi rischiate di pagarlo caro.**

"Presto per dirlo. La scommessa di Berlusconi è che il valore della sua scelta istituzionale sia compresa dagli elettori. Ma su questa situazione confusa vi sono grandi responsabilità del presidente Napolitano, che si ostina, anche di fronte all'impercorribilità dei processi di riforma costituzionale, a non dare la parola al popolo italiano attraverso elezioni politiche anticipate.

Per leggere l'**INTERVISTA** su

**[www.dagospia.com](http://www.dagospia.com) vedi il link**

**[http://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/1-brunetta-dice-a-dagospia-che-il-pregiudicato-berlusconi-sta-donando-il-sangue-al-76683.htm?utm\\_source=dlvr.it&utm\\_medium=twitter](http://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/1-brunetta-dice-a-dagospia-che-il-pregiudicato-berlusconi-sta-donando-il-sangue-al-76683.htm?utm_source=dlvr.it&utm_medium=twitter)**

(4)

---

**Venerdì 9 maggio**

---

**Berlusconi a Cesano Boscone:  
l'assurdità di una pena travolta dalla forza  
di trasformare il male in bene.  
Da qui la spinta per la nostra campagna elettorale**

---

**S**ilvio Berlusconi da “detenuto” (questa è la definizione) attraversa il cancello del luogo della sua pena. L'amarezza e il lutto, che ci penetrano fin nel midollo per **l'evidenza dell'ingiustizia**, sono subito ribaltate nel nostro orgoglio e nell'ammirazione constatando la **magnifica dignità di quest'uomo**. Ribalta la pietra che avrebbe dovuto schiacciarlo come un'onta. Per cui **il male è trasformato in occasione di testimonianza**.

Di che cosa? Di quella cosa che è l'amore alla vita, al suo significato di amore, quella energia misteriosa che ce l'hai oppure sei uno zombie.



Quella cosa che ci fa alzare al mattino, e desiderare di impegnare la nostra vita per uno scopo che dia felicità ai nostri cari, a chi ci circonda specialmente se soffre, e dunque a noi stessi.

Questo abbiamo visto in Silvio Berlusconi. Ed è, paradossalmente, **un'esperienza di speranza**.

**Ci dice che nessuna battaglia è mai perduta. Che niente può atterrarci.** E questo vale per noi che partecipiamo con lui

dell'avventura di Forza Italia, per il popolo dei moderati, ma è un

insegnamento che è un tesoro per tutti, anche per chi la pensa diversamente da noi che gli vogliamo bene.

Noi in campagna elettorale per l'Europa (e per l'Italia in Europa) ci battiamo e ci batteremo esattamente per questi valori di cui il nostro Presidente ci sta dando esempio e testimonianza. **Mai arrendersi, tirare dritto, rispettare le istituzioni anche quando manifestano una faccia matrigna.**

Sia chiaro. Questa evidenza della testimonianza non ci fa dimenticare la verità orribile del fatto che un uomo innocente e buono è indicato come un “pregiudicato”, ma la relativizza, in fondo la umilia.

**Esiste qualcosa di più forte della cattiveria e dell'odio.** Anche quando tutto, ma proprio tutto, appare congegnato per umiliarti, esiste una fibra intima in **Silvio Berlusconi** che neanche la violenza di una sentenza iniqua riesce a sfregiare. Ed è una cosa bellissima. Umanamente potente ed esempio per tutti.

Da dove gli viene quella **dignità semplice** con cui entra nel cortile, sorride senza alcun'altra intenzione se non quella di sorridere, di manifestare **simpatia e condivisione** al direttore e attraverso di lui a tutti coloro, donne e uomini, infermi e medici, volontari e familiari degli ospiti di questa immensa struttura di sofferenza e di umanità che è la “Sacra famiglia” di Cesano Boscone? Lui dice (lo ha detto al Tg1): mia madre, **una vita spesa tutta per il bene.**

La folla di giornalisti pronta a fornire in mondovisione lo spettacolo di un potente che finisce nella polvere, è costretta a distribuire nelle case un altro tipo di spettacolo.

Quello della **dignità di un leader che sa attingere risorse che nessuna campagna di rancore è riuscita a prosciugare**, perché la libertà interiore e l'amore alla vita sono più forti.

**Grazie, Presidente e amico Silvio Berlusconi.**

(5)

Venerdì 9 maggio

**Sospetti, tremendi sospetti. Pm e arresti perfetti  
(per la campagna elettorale di Grillo). Che cosa  
non funziona in questa parata di manette.  
Dubbi, coincidenze, intercettazioni.  
E il sottovalutatissimo scontro  
in Procura di Milano**

C'è un'intenzione politica negli arresti che ieri e oggi riempiono le cronache. Questa non è dietrologia. E' esperienza di vita, memoria storica, **constatazione di coincidenze statisticamente inspiegabili** salvo introdurre una ipotesi di lavoro che nel 1992-94 si manifestò veritiera. La debolezza della politica, la fragilità economica, un senso di

**EXPO PER L'ALIMENTAZIONE**



disperazione sociale sono una prateria meravigliosa per le scorrerie della magistratura che, nel nome sacrosanto della legalità, gonfia inchieste, le fa lievitare, perché si sollevino in alto giusto nel momento in cui di lì a poco i cittadini si esprimeranno con un voto importante.

I giornali attaccati al carro delle Procure danno dimensioni apocalittiche a quanto accade, tramite gigantografie della consegna di mazzette da 15mila euro, mettendole in connessione ad appalti circa un milione di volte superiori (vedi **Expo**) così da dare l'immagine di

un'allucinante disfacimento della moralità di chiunque sia impegnato in politica. Tranne ovviamente **Grillo** e i grillini, più (per ora) **Renzi** e i renziani.

Sappiamo già che per queste nostre valutazioni saremo schiacciati nell'angolino di quelli che ripetono i concetti antichi della **“giustizia ad orologeria”**, della **“magistratura politica”** eccetera. Il problema è che due più due, anche se qualcuno forse l'ha già detto, fa pur sempre ancora quattro.

Oggi registriamo che **come al solito il “momento magico” per i pm è quello delle manette**, come disse un noto procuratore ai tempi d'oro di Mani Pulite, intervistato guarda un po' da Marco Travaglio che cominciò così la sua bella carriera.

1. Che si sbattono in galera numerose persone che sono più vicine ai 75 anni che ai 70.
2. Che in questa fase, fino a quando le accuse si spomperanno ai processi, la voce è solo quella delle Procure e degli inquirenti.
3. Che agli indagati e arrestati non è possibile, neanche minimamente contrastare gli elementi forniti come al solito con intercettazioni e filmati che in sé non significano un bel nulla.
4. Che nessun alacre cronista dei giornaloni, sui due casi intrecciati con favolosa contemporaneità (**Scajola** ed **Expo**), osa sollevare il benché minimo dubbio.
5. Che si registra la nettissima, moralmente perentoria presa di distanza di un Procuratore aggiunto autorevole di Milano, come **Alfredo Robledo**, quasi fosse un fatto umorale, una questioncella di gelosie d'ufficio. Mentre ci piacerebbe capirne di più.
6. Che **Grillo per la prima volta**, con una rapidità di riflessi stupenda, **fa un endorsement di abbraccio totale al lavoro manettaro dei pm.**

7. Che il bersaglio lasciato intravedere rimane robustamente quello di personalità del centrodestra, benché non siano assolutamente indagati, ma intanto si insinua il sospetto.
8. Che il “**Corriere della Sera**”, rinverdendo i vergognosi e interessati fasti di quando la Fiat e le Banche appoggiarono Mani Pulite e Agnelli fu lasciato tranquillo, dà immenso acritico spazio a intercettazioni. E l'editoriale, guarda un po', è affidato all'autore della “Casta”, da cui iniziò la campagna antipolitica, Gian Antonio Stella.
9. Che questa inchiesta è guardata con golosità da ambienti esteri che vogliono comprare pezzi d'Italia a prezzi stracciati, e vedono con piacere il declassamento morale dell'Expo di Milano.
10. Che a **Silvio Berlusconi** è stato imposto di non criticare la magistratura.

Che... che... che... Insomma **le zone d'ombra sono tantissime**. E visto che i giornali non lo fanno, tocca a noi sostituire i nostri argomentati, impopolari dubbi, alle loro certezze del mena.

**P.S.** Ci rendiamo conto che oramai, d'ora in poi, saremo i soli a parlare di politica, di realtà vera della crisi economica e democratica, della riforma della giustizia. E i discorsi sulle riforme e le forme politiche saranno sovrastate da discorsi manettari. Noi invece **teniamo aperto il forno della politica delle cose vere**.

**P.P.S.** E ci domandiamo se non sia il caso di finire di ingarbugliare il confronto tra le forze politiche parlamentari con le complicazioni delle due maggioranze, decidendosi: insieme al governo, oppure voto. Non vediamo, lo diciamo sommessamente ma credendoci, altra soluzione.

(6)

---

**Venerdì 9 maggio**

---

**Abbiamo salvato ancora una volta il governo e la faccia di Renzi e per tutta risposta lui dà un giudizio morale di Berlusconi, qualificandolo come pregiudicato. Lui è generoso e perdona, noi molto meno**

---

**L**'ingratitudine fatta persona, la battuta denigratoria come **inconfutabile stile di vita**, l'attacco violento e sguaiato all'avversario come stella polare.



Non stiamo parlando di un Beppe Grillo qualsiasi, stiamo parlando del Presidente del Consiglio dei ministri, **Matteo Renzi**.

Il suo governo è ormai immobile, un caos immobile e totale, dove la **voglia di correre correre correre** sembra si sia trasformata nella rincorsa del criceto

nella sua ruota, per non affrontare gli spigoli della realtà.

**Renzi** aspetta solo le elezioni europee per tentare un colpo di teatro: rilanciare la sua immagine alla **permanente ricerca di legittimazione popolare**.

È arrivato a Palazzo Chigi solo grazie a un gioco tutto interno al suo

Partito democratico. Quella frase ormai famosa, [@Enricostaisereno](#), è per lui il peccato originale dal quale redimersi al più presto, senza penitenza.

Ieri a “Anno Uno”, su La7 ha detto: **“Tecnicamente parlando Berlusconi e Grillo sono entrambi pregiudicati, due condannati in via definitiva”**, per rispondere a chi lo criticava per l’accordo sulla legge elettorale e sulle riforme istituzionali siglato con il Presidente di Forza Italia.

E ha aggiunto: **“La questione etica, morale, giudiziaria è per me fondamentale come valore personale prima che politico”**.

Concludendo il suo ideologico ragionamento dicendo: **“Non faccio il governo con Berlusconi e non lo faccio con Grillo ma ho chiesto prima a Grillo poi a Berlusconi in quanto leader politici di scrivere insieme le regole”**.

Sarà lo stesso Matteo Renzi che martedì sera chiamava Berlusconi per chiedere umilmente i voti di Forza Italia per tenere a galla il governo in Commissione Affari costituzionali al Senato?

Sarà lo stesso Renzi che, consapevole di non avere i numeri nei suoi gruppi parlamentari, chiede un giorno sì e l’altro pure l’apporto responsabile delle opposizioni per tenere in vita il suo sgangherato progetto di riforma del Senato?

Sarà lo stesso Renzi che alla Camera dei deputati ha salvato la faccia e l’Italicum solo grazie ai voti di Forza Italia?

Evidentemente il Presidente del Consiglio, tutto intento a far finta di correre correre correre, deve avere la memoria corta se già pochi giorni dopo essere stato letteralmente salvato da Berlusconi insulta l’intimità di una persona con il solo scopo di difendersi dagli attacchi di quattro giovanotti.

**Berlusconi è generoso. Noi che gli stiamo intorno non tolleriamo che sia offeso vilmente. Se ne ricordi Renzi, d’ora in poi.**

---

# Le vignette della settimana

---

**Lunedì 5 maggio**

RENZI DICE A GRILLO  
CHE E' UNO SCIACALLO  
MENTRE GRILLO GLI DA  
DELLA "CAROGNA"...



UN CONFRONTO DEGNO  
DELLA MIGLI ORE FINALE  
DI COPPA ITALIA...



BALDO

**Martedì 6 maggio**

TRAMONTINA  
DIFFICILE  
PER LA BOSCHI  
SULLA RIFORMA  
DEL SENATO



POTREBBE  
PROVARCI  
HANSIK!



BALDO

## Mercoledì 7 maggio



## Giovedì 8 maggio

## Venerdì 9 maggio



## Sondaggi



### SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 9 maggio 2014)

	FORZA ITALIA	NCD	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	UDC	NCD + UDC	TOTALE CDX
Euromedia 8/5/2014	20,9	-	5,8	3,9	-	4,6	35,2
Datamedia 7/5/2014	20	-	5,1	3,9	-	5,1	34,1
Ipsos 6/5/2014	19,4	-	5	4,1	-	6,1	34,6
Emg 5/5/2014	19,8	-	4,9	4	-	4,9	33,6
Swg 5/5/2014	18,2	-	5,5	3	-	5	31,7
Ixè 5/5/2014	17,8	-	5,3	3,9	-	4,8	31,8
Ipr 5/5/2014	19	-	5,2	3,8	-	5,9	33,9
Piepoli 5/5/2014	20		4,5	3,5	-	5	33

# SONDAGGIO EUROMEDIA RESEARCH (6-7 maggio 2014)

## Forza Italia sale di 0,5 punti in una settimana e il Pd scende di 0,6!

### ELEZIONI EUROPEE

**IL VOTO**  
**06-07/05/14**

### STIME

PARTITI - LISTE	LEADER	STIME												
		TOTALE ITALIA			CIRC. 1		CIRC. 2		CIRC. 3		CIRC. 4		CIRC. 5	
		Intervallo di Confidenza			Intervallo di Confidenza		Intervallo di Confidenza		Intervallo di Confidenza		Intervallo di Confidenza		Intervallo di Confidenza	
		MIN	Valore Centrale	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
Partito Democratico-PSE	M. Renzi	29,4	<b>31,4</b>	33,4	33,3	37,5	31,1	35,3	33,0	37,2	22,0	25,8	25,2	29,2
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it	B. Grillo	23,1	<b>25,0</b>	26,9	19,6	23,2	22,6	26,4	25,2	29,2	25,2	29,0	25,5	29,5
Forza Italia-Berlusconi	S. Berlusconi	19,1	<b>20,9</b>	22,7	17,6	21,0	17,0	20,4	16,3	19,7	24,0	27,8	21,4	25,0
Lega Nord-Basta Euro-Die Freiheitlichen	M. Salvini	4,8	<b>5,8</b>	6,8	9,8	12,6	10,8	13,6	0,4	1,2	0,1	0,7	0,3	1,1
Nuovo Centrodestra-Alfano+UDC+PPE	A. Alfano/ P. Casini/ M. Mauro	3,7	<b>4,6</b>	5,5	2,5	4,1	2,5	4,1	3,8	5,6	5,1	7,3	5,3	7,5
Fratelli d'Italia-Meloni-Alleanza Nazionale	I. La Russa/ G. Meloni	3,1	<b>3,9</b>	4,7	1,3	2,5	1,5	2,7	5,1	7,3	3,7	5,5	5,2	7,4
L'altra Europa con Tsipras	A. Tsipras	2,7	<b>3,5</b>	4,3	2,3	3,7	0,9	1,9	3,4	5,2	4,0	5,8	3,1	4,9
Scelta Europea con Guy Verhofstadt	S. Giannini/ B. Tabacchi/ M. Boldrin	1,7	<b>2,4</b>	3,1	2,3	3,9	1,1	2,3	1,6	2,8	2,3	3,9	0,8	1,8
Altri		1,8	<b>2,5</b>	3,2	1,0	2,0	2,1	3,5	0,9	1,9	3,1	4,9	2,7	4,3
SCHEDA BIANCA/NULLA					<b>2,5</b>									
INDECISI					<b>38,6</b>									
NON RISPONDE					<b>3,5</b>									

06/05/14 - Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiarazioni anonime



---

## I nostri must

---

### **DL IRPEF: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE**

Per approfondire leggi le Slide **660-661-664**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **FACT CHECKING DELLE FIGURINE DI RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **626**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **LA MACELLERIA SOCIALE DI RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **633**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)